



COMUNICATO STAMPA

**ASCOLI PICENO, TEATRO VENTIDIO BASSO
UNA NUOVA STAGIONE PER TUTTA LA FAMIGLIA
IN VENDITA GLI ABBONAMENTI**

Una stagione di teatro per tutta la famiglia. **Da dicembre ad aprile** il **Teatro Ventidio Basso** di **Ascoli Piceno** offre **quattro appuntamenti domenicali** di **teatro per ragazzi** che accrescono la già ricca proposta culturale della città. La rassegna realizzata su iniziativa del **Comune di Ascoli Piceno** e dell'**AMAT** con il contributo di **Regione Marche, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Bim Tronto e Piceno Gas Vendita** è una preziosa occasione per grandi e piccini per condividere momenti di meraviglia e stupore attraverso una varietà di linguaggi, poetiche e temi in un susseguirsi di storie, emozioni e immagini piene di sorprese e avventure. Gli abbonamenti per seguire tutta la stagione sono in vendita presso la biglietteria del teatro (0736 298770) dal martedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Il costo dell'abbonamento per quattro spettacoli è di 27 euro intero e 13 euro ridotto fino a 14 anni.

Il primo appuntamento **domenica 4 dicembre** è con ***Aida e il bambino che sognava l'opera*** uno spettacolo di **Teatro Linguaggi** che offre l'occasione di raccontare ai bambini un'opera amatissima del nostro repertorio e con essa un grande musicista, Giuseppe Verdi, il bambino che sognava la musica, l'enfant prodige che suonava l'organo a orecchio nella chiesa del paese. A condurre il pubblico nell'opera è un insolito personaggio, un custode di un curioso cimitero di campagna che canta e suona. Già, perché si sa che nelle opere di Verdi muoiono tutti o quasi ma la sua musica è immortale e tra ironia e un po' di poesia ecco che il piccolo cimitero si trasforma, si copre di sabbia, si ergono piramidi e prende vita la storia di Radames e di Aida.

Domenica 5 febbraio RossoTeatro e Atelier Teatro Danza presentano ***Il paese senza parole***, un piccolo capolavoro teatrale a cavallo tra la danza e il teatro di narrazione, un racconto sull'importanza delle parole e delle storie da poter raccontare, dove gli occhi e le orecchie possono immaginare mondi nuovi, emozioni che non sono visibili se non attraverso il corpo e il movimento.

L'appuntamento di **marzo** è **domenica 5** con ***Raperonzolo. Il canto del crescere*** del **Teatro del Buratto**. In scena la fiaba di una bambina che si trova a vivere in due "famiglie", sempre sognando di uscire e attraversare il bosco che, segreto e misterioso, circonda entrambe le sue case. La fiaba è la storia di un incontro con un principe, di un amore che la farà sognare e le regalerà coraggio e ali per cominciare a volare. I protagonisti sono madri, padri, matrigne e principi, ma soprattutto, protagonista è una bambina che vuole affrontare il bosco - fatto di paure, solitudine, desideri - per poter infine crescere.

L'ultimo appuntamento della rassegna **domenica 9 aprile** è ***Zac colpito al cuore!*** uno spettacolo de **Il Laborincolo, PaneDentiTeatro e ATG Teatro Pirata** di grande divertimento che narra la maturazione e il cambiamento di un infelice scrittore malato d'amore. Lo spettacolo proietta lo spettatore in un mondo onirico abitato da conigli e volpi che fanno comprendere al protagonista l'importanza dei sentimenti. Enrico De Meo, attore e Marco Lucci animatore, con la complicità registiche e creativa di Simone Guerro, tra teatro d'attore e di figura, imbastiscono un piacevolissimo, stralunato apologo di straordinaria freschezza che scalda il cuore degli spettatori di tutte le età.

Inizio spettacoli ore 17.30.